

Corsi 2001/02	018	La moderazione del traffico tra opportunità, necessità e modalità di intervento
Promotori	<ul style="list-style-type: none"> • SUPSI, Dipartimento Costruzioni e Territorio (DCT) • Dipartimento del territorio del Cantone Ticino (DT) 	
Presentazione	<p>La moderazione del traffico è senza dubbio una delle principali misure a disposizione per aumentare la sicurezza degli utenti dello spazio stradale e per migliorare la qualità ambientale e di vita negli abitati.</p> <p>Dopo una fase iniziale caratterizzata dalle prime realizzazioni significative oltralpe verso la fine degli anni '80, le attività in questo campo sono diminuite in seguito alla recessione e alla generale mancanza di fondi pubblici. Grazie alle migliorate condizioni generali e alla maggior sensibilità delle istituzioni e della collettività, in tutto il paese si constata oggi un marcato aumento della richiesta di intervento.</p> <p>Le ricerche svolte hanno nel frattempo dimostrato la validità della moderazione del traffico, la cui efficacia non è più oggetto di controversia. L'introduzione di adeguate misure di moderazione viene oggi di regola ben accettata dalla popolazione e, se inserita in un valido contesto di risanamento ambientale, gode anche di importanti sussidi federali che ne agevolano la realizzazione.</p> <p>Il presente corso ha lo scopo di fare il punto sulla situazione e presentare agli operatori e agli interessati lo "state of the art" raggiunto nel nostro paese.</p>	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> – Migliorare la conoscenza degli scopi della moderazione del traffico, dalla tipologia degli interventi e dalla loro efficacia nonché dalle principali modalità di pianificazione, progettazione e realizzazione – Presentare la revisione parziale del quadro giuridico (entrata in vigore prevista nel gennaio 2002), le procedure di pianificazione e di progettazione nonché le possibilità di sussidiamento degli interventi – Introdurre i progettisti al nuovo pacchetto di norme settoriali VSS e fornire loro le necessarie basi metodologiche di approccio al tema – Documentare la messa in pratica delle nozioni teoriche tramite esempi di realizzazioni significative in Svizzera e all'estero, tra cui la recente introduzione della zona 30 in tutti i quartieri di Zurigo (modalità, reazioni, efficacia) 	
Destinatari	Pianificatori, ingegneri, architetti, amministratori, tecnici comunali e cantonali. Altre persone interessate.	

**Tagliando d'iscrizione
da spedire a**

SUPSI, Dipartimento Costruzioni e Territorio, Postformazione
Trevano, CH-6952 Canobbio
Fax +41 (0)91 935 13 09

**Mi iscrivo
al corso****018****La moderazione del traffico**

Cognome

Nome

Professione

Indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa d'iscrizione:

Ditta/Studio

Via

NPA, Luogo

Tel.

E-mail

Data

Firma

Programma	<ul style="list-style-type: none"> – Scopi e aspettative della moderazione del traffico: verso la "visione 0" e l'uso comune dello spazio stradale – Elementi di moderazione del traffico e tipologie di intervento: dagli elementi puntuali alle moderazioni di zona – Relazioni tra cantone e comuni nell'ambito della moderazione del traffico: organizzazione, rapporti di proprietà, ripartizione dei costi – Modifiche del quadro giuridico e le principali disposizioni federali. Dalla zona 30 alla zona d'incontro – Il nuovo pacchetto di norme VSS in merito alla concezione e all'organizzazione del campo stradale ed in particolare alla moderazione del traffico (VSS 640 211-213) – Le zone 30 e le zone d'incontro: requisiti, modalità realizzative, reazioni e risultati concreti in base all'esempio di Zurigo – Presentazione di alcune realizzazioni significative 				
Durata	8 ore-lezione				
Relatori	<p>Gianfranco Del Curto, docente di trasporti presso il DCT Michele Raggi, capo Ufficio infrastrutture e trasporti, Sezione trasporti del DT Gianantonio Scaramuzza, UPI / VSS FK2 Bernard Périsset, ASTRA, Divisione della circolazione stradale Lorenzo Custer, Gruppo per la moderazione del traffico nella Svizzera italiana Hansruedi Wymann, polizia comunale di Zurigo (capo-progetto zone 30)</p>				
Responsabile	Gianfranco Del Curto				
Data	Giovedì 31 gennaio 2002				
Orari	8.30-12.00, 13.30-17.00				
Luogo	SUPSI, Dipartimento Costruzioni e Territorio, Trevano, CH-6952 Canobbio				
Costo	Fr. 250.–				
Iscrizioni	Entro l'11 gennaio 2002				
Certificato	Attestato di frequenza				
Osservazioni	Una relazione avrà luogo in tedesco e una in francese. Tutta la documentazione distribuita sarà in italiano.				
Informazioni	<table border="0"> <tr> <td style="vertical-align: top;">amministrative</td> <td>SUPSI, Dipartimento Costruzioni e Territorio, Postformazione Trevano, CH-6952 Canobbio Tel. +41 (0)91 935 13 25, fax +41 (0)91 935 13 09 E-mail postf@dct.supsi.ch</td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">tecniche</td> <td>Gianfranco Del Curto Tel. +41 (0)91 922 04 33, Fax +41 (0)91 922 52 89 E-mail gianfranco.delcurto@dct.supsi.ch</td> </tr> </table>	amministrative	SUPSI, Dipartimento Costruzioni e Territorio, Postformazione Trevano, CH-6952 Canobbio Tel. +41 (0)91 935 13 25, fax +41 (0)91 935 13 09 E-mail postf@dct.supsi.ch	tecniche	Gianfranco Del Curto Tel. +41 (0)91 922 04 33, Fax +41 (0)91 922 52 89 E-mail gianfranco.delcurto@dct.supsi.ch
amministrative	SUPSI, Dipartimento Costruzioni e Territorio, Postformazione Trevano, CH-6952 Canobbio Tel. +41 (0)91 935 13 25, fax +41 (0)91 935 13 09 E-mail postf@dct.supsi.ch				
tecniche	Gianfranco Del Curto Tel. +41 (0)91 922 04 33, Fax +41 (0)91 922 52 89 E-mail gianfranco.delcurto@dct.supsi.ch				
Pagamento	Il pagamento della quota d'iscrizione è da effettuare, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà spedita dopo il termine d'iscrizione. L'importo è da versare sul conto corrente della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana.				
Condizioni generali	<p>Per garantire un buon livello qualitativo del corso, la SUPSI fissa un numero minimo e un numero massimo di partecipanti e, nell'accettazione, farà stato l'ordine cronologico delle iscrizioni in base al timbro postale o alla data del fax. Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse insufficiente o per eventuali altri motivi, la SUPSI si riserva di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti verranno avvisati tempestivamente.</p> <p>In caso di rinuncia, il partecipante ha diritto a un rimborso parziale (50%) della quota d'iscrizione, solo se questa avviene per iscritto una settimana prima dell'inizio del corso. In caso contrario, l'intero importo è dovuto. Chi fosse impedito a partecipare può delegare un'altra persona previa comunicazione alla SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso.</p> <p>Assicurazione: i partecipanti non sono assicurati dalla SUPSI.</p> <p>Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.</p>				